

**ASSOCIAZIONE**  
**GRUPPO DI AZIONE LOCALE "ALTO BELLUNESE"**  
Codice fiscale n. 92006610254 - P. IVA 01284240254  
Lozzo di Cadore - Via Padre Marino da Cadore 239

**VERBALE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL 19 NOVEMBRE 2024**  
**DELIBERAZIONE N. 72**

**Oggetto: Approvazione della proposta progettuale avente a tema "vivere, lavorare ed abitare in montagna" da sottoporre alla CCIAA Treviso Belluno.**

L'anno duemilaventiquattro il giorno 25 del mese di novembre alle ore 09:00, previa regolare convocazione, l'Ufficio di Presidenza del G.A.L. "Alto Bellunese" si è riunito in modalità videoconferenza sulla piattaforma Teams.

Sono presenti i Sigg.:

N.	Nome e Cognome	Carica	Ente rappresentato	Gruppo di interesse rappresentato	Presente/ Assente
1	Mauro Soppelsa	Presidente	U.M. Agordina	Pubblico	Presente
2	Silvia Calligaro	Vice Presidente	U.M. Centro Cadore	Pubblico	Presente
3	Raffaelle De Diana	Componente	Confcommercio Belluno	Settore terziario	Presente
4	Michele Nenz	Componente	Coldiretti Belluno	Settore primario	Presente
5	Claudio Scarzanella	Componente	Confartigianato Belluno	Settore secondario	Presente

Presiede il Sig. Mauro Soppelsa nella sua qualità di Presidente.

Partecipa il Sig. Marco Bassetto nella qualità di Segretario.

Constatata la presenza del numero di componenti necessario per la validità delle deliberazioni, ai sensi dell'articolo 11, comma 3 dello Statuto, il Presidente propone all'Ufficio di Presidenza di adottare la deliberazione citata in oggetto.

Prima di iniziare la trattazione, il Presidente verifica l'eventuale presenza di situazioni di potenziale conflitto di interessi dei membri dell'Ufficio di Presidenza e del direttore del GAL rispetto al punto all'ordine del giorno trattato, ricevendo riscontro negativo dai presenti.

## L'UFFICIO DI PRESIDENZA

PREMESSO che:

- con DGR n. 1547 del 10.10.2016, pubblicata nel BURV del 21 ottobre 2016, è stata approvata la graduatoria relativa alla selezione di nove Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei Programmi di Sviluppo Locale (PSL), con le rispettive dotazioni finanziarie, sulla base dell'iter istruttorio condotto da Avepa e dal Comitato tecnico regionale LEADER sulle domande di aiuto presentate per il tipo di intervento 19.4.1 - Sostegno alla gestione e animazione territoriale dei GAL, ai sensi del bando attivato con DGR 1214/2015;
- con deliberazione n. 21 del 14.11.2016 l'Ufficio di Presidenza ha preso atto dell'approvazione del PSL del GAL Alto Bellunese, denominato CIME, presentato nell'ambito del bando della Misura 19-Sostegno allo sviluppo locale LEADER – SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del PSR 2014-2020, avvenuta con DGR n 1547 del 10.10.2016 e delle relative prescrizioni, che prevede per il tipo intervento 19.4.1 una dotazione complessiva di euro 1.200.240,00, tenuto conto delle risorse aggiuntive per il periodo di transizione 2021-2022;
- ai sensi della DGR n. 294 del 21.03.2023, l'Assemblea dei soci del GAL Alto Bellunese con deliberazione n. 5 del 09.08.2023 ha approvato il Programma di Sviluppo Locale 2023-2027 denominato "T.R.A.C.C.E. – Territori Resilienti e Accoglienti per Comunità CoesE", elaborato sulla base dello schema previsto dall'Allegato tecnico 14.3, allegato C della DGR n. 294 del 21.03.2023;
- con DGR n. 1510 del 04.12.2023 è stata approvata la graduatoria per l'intervento SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale" del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (CSR 2023-2027), relativa alla selezione delle Strategie di sviluppo locale e dei GAL, con l'assegnazione della corrispondente dotazione finanziaria;
- con Decreto del Direttore dell'Area Tecnica Competitività Imprese (ATCI) di AVEPA n. 428 del 04.01.2024, pubblicato per estratto nel BUR del Veneto n. 9 del 19.01.2024, è stata approvata la finanziabilità dell'intervento SRG06-Azione B, ammettendo a finanziamento la spesa pari ad euro 1.225.975,00 corrispondente ad un contributo concesso pari ad euro 980.780,00;
- il partenariato costituito dal GAL RMO di Lienz (LP), la Comunità Comprensoriale Val Pusteria di Brunico (P1) e il GAL Alto Bellunese di Lozzo di Cadore (P2) ha presentato, tramite la piattaforma digitale coheMON, in data 30 settembre 2022 la strategia di sviluppo locale CLLD Dolomiti Live, nell'ambito del bando dell'asse prioritario 4 "Approccio CLLD" del PC Interreg VI Italia – Austria 2021-2027;
- il Comitato Direttivo transfrontaliero di sviluppo locale CLLD del Programma Interreg VI Italia–Austria in data 17.11.2022 ha approvato la Strategia CLLD Dolomiti Live 2021-2027;
- in data 21.12.2022 l'Autorità di gestione del Programma i Interreg VI Italia – Austria ha comunicato al LAG RMO di Lienz, LP di progetto, l'approvazione della Strategia CLLD Dolomiti Live;
- l'assegnazione finanziaria definitiva per l'area CLLD Dolomiti Live ammonta a 5.336.000,00 Euro di fondi pubblici (FESR + nazionale), importo non corrispondente al finanziamento richiesto, in quanto nella priorità 4 "Sviluppo locale" rimane ancora da assegnare il 20% dei fondi previsti a livello di programma, che potranno essere attribuiti alle strategie transfrontaliere CLLD nel 2025 sulla base di una misura di performance o di una valutazione intermedia;
- con la DGR n. 1510 del 04.12.2023 la Regione del Veneto ha approvato la graduatoria per l'intervento SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale" del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (CSR 2023-2027), relativa alla selezione delle Strategie di sviluppo locale e dei GAL, con

l'assegnazione della corrispondente dotazione finanziaria;

VISTE le deliberazioni n. 16 e 17 del 18.04.2024 con cui l'Ufficio di Presidenza, nell'ambito del PSL 2023-2027 ha approvato l'attivazione esecutiva del Progetto di Comunità PC2 "Potenziamento dell'offerta di residenzialità del personale pubblico in Centro Cadore" e PC3 "Potenziamento dell'offerta di residenzialità del personale pubblico in Comelico";

PRESO ATTO che il Comitato Selezione Progetti della Strategia CLLD Interreg Dolomiti Live 2021-2027, nella seduta del 19.02.2024, ha approvato il progetto ITAT4902-MP-007 "Rafforzare la cultura dell'accoglienza", in base al quale l'Unione Montana Agordina realizzerà una co-progettazione per identificare le esigenze, determinare le linee d'azione e avviare un esperimento pilota di un "Welcome center" per chi desidera venire a vivere nel suo territorio;

DATO ATTO che con determinazione n. 212 del 29.12.2023 del Responsabile del Servizio Tecnico, il Comune di Perarolo di Cadore ha affidato al GAL Alto Bellunese il servizio di gestione dello Sportello denominato "Abitare e vivere in montagna – INTERVENTO 6.2" nell'ambito del Progetto "Da Perarolo a Venezia: viaggio tra l'acqua e l'ingegno", finanziato nell'ambito del Bando del PNRR, missione 1 – digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, component 3 – cultura 4.0 (M1C3), misura 2 "rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale";

CONSIDERATO che, a seguito di colloqui intercorsi tra gli enti, in data 20.11.2024 la Camera di Commercio Treviso Belluno ha comunicato la disponibilità ad impegnarsi con il GAL, i comuni di riferimento e la Provincia di Belluno per realizzare congiuntamente, mediante un accordo di programma e coinvolgendo l'osservatorio camerale, un progetto avente a tema "vivere, lavorare ed abitare in montagna", chiedendo altresì al GAL di ricevere, entro e non oltre il 26.11.2024 ogni utile dettaglio in ordine all'iniziativa, al fine di predisporre i primi atti di pertinenza della CCIAA;

RITENUTO di formulare una proposta progettuale, coerente con le iniziative già promosse dal GAL nel suo territorio di riferimento, come sopra esposte, finalizzata a dare risposta al problema della disponibilità di alloggi per chi lavora o intende lavorare nel territorio dell'Alto Bellunese, sia nel settore pubblico che privato;

ESAMINATA la proposta progettuale "Vivere, lavorare ed abitare nell'Alto Bellunese" da sottoporre alla CCIAA Treviso Belluno, che allegato 1 al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

VERIFICATA l'assenza di situazioni di conflitto di interessi dei membri dell'Ufficio di Presidenza presenti e del direttore del GAL nel rispetto del "Regolamento interno in materia di risoluzione dei conflitti di interessi", approvato dall'Assemblea dei Soci del Gal Alto Bellunese con deliberazione n. 2 del 18.03.2016 e modificato da ultimo con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 32 del 09.08.2023;

ACCERTATO che i componenti dell'Ufficio di Presidenza presenti garantiscono che nessun gruppo di interesse sia prevalente nell'assunzione della decisione, in ottemperanza agli impegni previsti dal par. 6.5 Allegato C della DGR n. 294 del 21.03.2023 e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 33, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

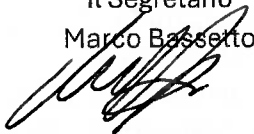
RICHIAMATO lo Statuto dell'Associazione;

tutto ciò premesso, con voti unanimi e palesi,

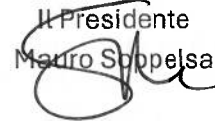
## DELIBERA

- 1) di richiamare le premesse quali parte integrante del presente atto;
- 2) di approvare la proposta progettuale avente a tema " Vivere, lavorare ed abitare nell'Alto Bellunese" da sottoporre alla CCIAA Treviso Belluno, allegato 1 al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di demandare dare mandato alla struttura tecnica del GAL di trasmettere via PEC copia della proposta progettuale alla CCIAA Treviso Belluno;
- 4) di confermare che la presente deliberazione è stata assunta garantendo che nessun gruppo di interesse sia prevalente, in quanto i voti espressi da ogni singolo gruppo di interesse sono inferiori al 50% del totale, in ottemperanza agli impegni previsti dal par. 6.5 Allegato C della DGR n. 294 del 21.03.2023 e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 33, del regolamento (UE) n. 2021/1060;
- 5) di confermare che la decisione è assunta in assenza di possibili situazioni di conflitto di interesse dei componenti dell'organo decisionale presenti e del direttore del GAL;
- 6) di dare mandato alla struttura tecnica del GAL di pubblicare copia del presente atto nella sezione "Trasparenza" del sito internet dell'Associazione.

Il Segretario  
Marco Bassotto



Il Presidente  
Marco Soppelsa



**SINTESI PROPOSTA PROGETTUALE**  
**“VIVERE, LAVORARE ED ABITARE NELL'ALTO BELLUNESE”**

**1. Premessa**

Nel periodo 2023-2027 il GAL Alto Bellunese è impegnato nell'attuazione di alcuni progetti finalizzati a promuovere nuova residenzialità nel suo territorio, al fine di contrastare il fenomeno dello spopolamento registrato da larga parte dei suoi comuni nel corso dell'ultimo ventennio e, al contempo, di garantire l'erogazione di importanti servizi pubblici alla popolazione.

In particolare, nell'ambito del Programma di Sviluppo Locale LEADER 2023-2027, il GAL ha promosso l'attivazione di due “Progetti di comunità” nell'area del Centro Cadore e del Comelico, che si pongono l'obiettivo di realizzare alcuni alloggi destinati a personale che opera nell'erogazione di servizi pubblici (docenti, operatori sanitari, medici, infermieri, dipendenti comunali e altro personale pubblico), da assegnare a prezzo calmierato, permettendo loro di stabilirsi nel territorio almeno per un periodo iniziale, nelle more di una ricerca più approfondita per soluzioni abitative a medio e lungo termine offerte dal mercato; contestualmente, il GAL intende favorire una nuova offerta di alloggi in affitto da parte del mercato, attraverso il sostegno agli investimenti in diversificazione dell'attività ricettiva, oppure attraverso l'adeguamento ed il rinnovo di strutture abitative in disponibilità di soggetti che svolgono professionalmente l'attività di affitto e gestione di immobili.

Inoltre, il GAL è stato individuato dal Comune di Perarolo di Cadore quale soggetto gestore dello sportello “Abitare e vivere in montagna”, che offrirà a partire dal giugno 2024 un nuovo servizio a cittadini e a piccole realtà imprenditoriali che intendono trasferirsi a vivere e a lavorare nel territorio cadorino. Lo sportello, che verrà ricavato all'interno delle ex scuole di Caralte, sarà di area vasta e coinvolgerà tutti i comuni cadorini che condividono problematiche quali lo spopolamento e la carenza di alloggi, fattori che frenano la crescita occupazionale e gli investimenti. Lo sportello avrà il compito di incrementare l'attrattività residenziale, sia per i nuovi abitanti (temporanei o permanenti), sia per le nuove attività economiche.

Da ultimo, il GAL ha promosso l'attivazione di un analogo sportello nel territorio agordino, grazie al progetto “Welcome center” selezionato nell'ambito della Strategia CLLD Interreg Dolomiti Live, la cui progettazione prenderà avvio nel secondo semestre del 2024.

**2. Descrizione del progetto**

Il progetto punta a mettere in campo iniziative complementari alle azioni descritte in premessa, affrontando con una prospettiva più ampia il problema della disponibilità di alloggi per chi lavora o intende lavorare nel territorio dell'Alto Bellunese, sia nel settore pubblico che privato. L'iniziativa prevede in primis delle attività di studio e ricerca per alcune ambiti territoriali pilota – a livello di Unione Montana - in relazione a:

1. **rilevazione del fabbisogno abitativo** nell'area espresso sia da enti pubblici sia da imprese dei settori trainanti (manifattura e turismo);
2. **mappatura del patrimonio immobiliare disponibile**, di proprietà pubblica e privata, da destinare ad alloggio di medio-lungo periodo;

3. **ricognizione delle iniziative avviate a livello provinciale per favorire la residenzialità di personale del settore pubblico** e ricognizione di buone pratiche in materia promosse a livello nazionale;
4. **definizione di uno o più “patti territoriale dell’abitare”**, in cui le istituzioni pubbliche e le rappresentanze delle categorie economiche possano attivare azioni di sensibilizzazione e accompagnamento alla diversificazione della destinazione d’uso ricettivo del patrimonio immobiliare, coinvolgendo i proprietari in percorsi di animazione e sensibilizzazione sul tema della scarsità di alloggi nel territorio e delle potenziali diseconomie che questo potrebbe creare nell’erogazione dei servizi pubblici alla popolazione e nella sostenibilità futura dei sistemi produttivi locali;
5. **individuazione di strumenti di tutela e garanzia di chi intende mettere in affitto il proprio immobile**, valutando la fattibilità della costituzione di un fondo di garanzia e di microcredito finalizzato a favorire la stipula di contratti di locazione, come anche l’attivazione di tutele assicurative a favore dei proprietari degli immobili, per coprire eventuali danni arrecati ai beni dagli affittuari;
6. **definizione delle modalità di assegnazione, gestione e manutenzione degli immobili**, con particolare riferimento al patrimonio immobiliare in disponibilità pubblica che potrà essere messo a disposizione nell’ambito dei “patti territoriali dell’abitare”.

### 3. Obiettivi del progetto

- a) Monitorare la reale portata dell’emergenza abitativa nel territorio dell’Alto Bellunese ed individuare i principali target di utenti finali.
- b) Valutare la reale disponibilità di patrimonio immobiliare pubblico e privato che potrebbe essere riconvertita ad un uso abitativo.
- c) Creare strumenti di governance territoriale per affrontare con azioni integrate il problema dell’emergenza abitativa.
- d) Definire alcuni strumenti di tutela e garanzia per i proprietari degli immobili che intendono metterli a disposizione per alloggi di medio-lungo periodo.

### 4. Tempistiche indicative

Il progetto intende svilupparsi in maniera complementare, anche temporalmente, alle iniziative descritte in premessa. Pertanto, si stima un potenziale avvio nel primo trimestre 2025 ed una conclusione nel secondo trimestre 2026.

### 5. Budget stimato

Si stima un fabbisogno finanziario di € 30.000,00 per l’attivazione delle azioni descritte nel paragrafo 1.

### 6. Partners di progetto

CCIAA Treviso Belluno  
GAL Alto Bellunese  
Osservatorio Economico Sociale  
Provincia di Belluno